

## Indice

### Premessa

#### **A Metodiche di produzione del progetto e modalità di espletamento dei servizi oggetto di gara**

##### **A.1.1 Analisi degli interventi previsti**

##### **A.1.2 Modalità procedurali e Programma di progetto**

##### **A.1.3 Tecniche e tecnologie che si intendono impiegare nella predisposizione del progetto**

##### **A.1.4 Metodologie e sviluppo del progetto**

##### **A.1.5 Il Pozzo Libraio Automatizzato**

### Premessa

Il presente studio – propedeutico al progetto preliminare - ha lo scopo di definire compiutamente i caratteri dell'intervento a farsi per la progettazione di una Biblioteca comunale, valutandone complessivamente la migliore fattibilità di ordine tecnico, economico, urbanistico ed insediativo, anche in rapporto alla scelta prioritaria e condizionante da operare, fra innovazione tecnologica, bioclima e contesto urbano ed ambientale

Lo sviluppo dell'approccio tecnico-metodologico prende spunto dall'esame dei luoghi, dei rapporti con il contesto, nonché dai requisiti richiesti e dai vincoli presenti per le attività da insediare e quelli preesistenti delle aree adiacenti.

La committenza, rappresentata dal Comune di Maranello, ha avviato proposte progettuali per la riqualificazione delle aree centrali del capoluogo, con l'obiettivo di valorizzare gli aspetti di identità ed attrazione turistica, potenziando la presenza di spazi pubblici.

La Società Maranello Patrimonio s.r.l. (*socio unico il Comune*), ha acquistato un vecchio fabbricato industriale in prossimità delle due sedi degli uffici comunali, in pieno centro cittadino, dove sorgerà la nuova biblioteca Comunale. La scelta del sito, consente di far interagire tra loro le strutture della pubblica amministrazione favorendone l'uso da parte degli utenti. All'interno della nuova biblioteca, sarà realizzata la sede del Consorzio " Maranello Terra del Mito"

#### **A Metodiche di produzione del progetto e modalità di espletamento dei servizi oggetto di gara**

##### **A.1.1 Analisi degli interventi previsti**

L'area oggetto del bando di concorso è situata in Via Vittorio Veneto, all'interno di un tessuto residenziale consolidato, ed è occupata da un ex fabbricato produttivo – commerciale.

Il Comune di Maranello ha recentemente recuperato una parte dell'edificio, ubicata a Sud, adibendola ad archivio – deposito.

La restante parte, di circa 850 mq, costituisce l'area su cui sarà realizzata la nuova Biblioteca Comunale.

Visto il contesto urbano, sono state svolte analisi finalizzate alla conoscenza del sito, nonché dei requisiti richiesti e dei vincoli presenti per l'insediamento delle nuove attività:

- Caratteri tipologici e di micro-distribuzione, di accessibilità, esposizione, illuminazione naturale, ventilazione naturale.
- Caratteri tecnologici di natura impiantistica come il recupero delle acque piovane ed i sistemi climatizzati
- Opportunità di collegamenti funzionali con le due sedi degli uffici comunali nelle aree immediatamente limitrofe.
- Condizioni insediative della Biblioteca, in rapporto agli accessi all'area ed alle proprietà di terzi confinanti
- Eventuali vincoli normativi presenti.
- Aspetti funzionali, prestazionali, relazionali e quantitativi inerenti le attività da insediare, sia interni all'organismo edilizio che nel suo rapporto con le altre attività presenti nella città

### **A.1.2 Modalità procedurali e Programma di progetto**

L'impostazione del progetto deriverà da una azione interdisciplinare tesa ad esplicitare e mettere appunto domanda di progetto e di programma, analizzando:

- Situazioni funzionali, spaziali ed ambientali indotte al contorno o che dal contorno influiscono sulle scelte di organizzazione del complesso
- Esigenze della committenza, esigenze espresse dagli utenti, caratteri delle unità spaziali e loro interrelazioni.

La documentazione allegata al bando chiarisce la prospettiva entro la quale si articolano esigenze ed obiettivi della committente e suggerisce di pervenire ad un sistema di spazi che intrecci attività di natura diversa, conferendo alla nuova struttura un ruolo di integrazione urbana che sia simultaneamente motore della riqualificazione e della rivitalizzazione dell'area oggetto di intervento, e della dinamica delle relazioni sociali.

Inoltre a scala edilizia entrano in gioco, interfacciandosi con la definizione della forma, scelte di materiali, tecniche costruttive, tecnologie; aspetti riguardanti la sicurezza, la normativa per i portatori di handicap o per il risparmio energetico, tecnologie innovative per la sostenibilità; aspetti riguardanti la geotecnica e l'ottimizzazione dei processi costruttivi; esigenza di controllo dei costi di costruzione e gestione, anche con l'obiettivo di realizzare una struttura disponibile ad adeguarsi nel tempo all'evolversi delle esigenze funzionali.

### **A.1.3 Tecniche e tecnologie che si intendono impiegare nella predisposizione del progetto**

Altro elemento caratterizzante del progetto per la nuova biblioteca di Maranello, da cui tra l'altro oggi è impossibile prescindere, è quello della sostenibilità ambientale.

I contenuti tecnici e tecnologici del progetto si articolano attraverso aspetti diversi, che spaziano dal disegno degli spazi interni ai percorsi, al verde, al rapporto con il contesto urbano, tutti legati al grande tema del paesaggio a scala urbana: paesaggio sensibile con difficoltà intrinseche dovute alla qualità del sistema urbanistico ed alle aspettative di trasformazione della città, ma anche paesaggio sensibile nel senso generale di immagine significativa capace di registrare le trasformazioni che intervengono nel tempo.

Si intende riconsiderare sotto il profilo specifico della sostenibilità le scelte effettuate; accrescere l'attenzione nei confronti della qualità urbana e delle funzioni più significative sul piano ambientale, culturale ed economico; contribuire al controllo delle trasformazioni suggerendo possibilità per mitigare o compensare gli effetti di uso, opere ed interventi specifici.

Di seguito sono evidenziate alcuni elementi fondamentali delle linee guida relative alla progettazione della struttura oggetto del bando di concorso:

- Gestione dell'acqua in modo da garantire innaffiamento e raffrescamento degli spazi esterni oltre le riserve antincendio. Saranno studiate possibilità di raccolta dell'acqua piovana, e/o di recupero dell'acqua di falda, con il trasferimento in vasche (o specchi d'acqua da cui prelevarla quando necessario o in alternativa sistemi di vasche di accumulo e filtraggio chiuse) che evitino che l'acqua per l'innaffiamento o per altre funzioni, sia sottratta all'acquedotto
- Gestione dell'energia per l'illuminazione notturna, anche attraverso l'adozione di energia alternativa, per esempio fotovoltaica, che, con sistemi di opportuna consistenza, può risolvere in percentuali elevate il problema del fabbisogno per vari usi. L'uso di energia fotovoltaica in edifici e spazi aperti per l'illuminazione esterna e per il funzionamento di parti del sistema bimodale delle ventilazioni naturali/ibride è stata già sperimentata dal gruppo di progettazione, con esiti positivi.
- Gestione dei rifiuti, attraverso l'organizzazione di raccolte differenziate e con l'utilizzazione di queste attività per mostre ed attività di educazione / informazione cittadina, a tutti i livelli di età e di provenienza locale
- Valutazione di sostenibilità, richiede la messa a punto di un metodo in grado di valutare gli effetti complessivi delle trasformazioni indotte dall'ambiente e di stimare la sostenibilità attraverso l'analisi delle interazioni tra la popolazione, residenti della zona ed utenti esterni. Il metodo proposto utilizza un set di indicatori quantitativi e qualitativi ai quali sono associati soglie di sostenibilità relative a fattori quali, paesaggio, beni, culturali ed ambientali, ambiente urbano, accessibilità, ecc.

#### A.1.4 Metodologie e sviluppo del progetto

L'attuale biblioteca è situata dall'Ottobre del 1994 al piano terra dell'edificio che ospitava le ex Scuole elementari e che oggi è sede di una parte degli uffici comunali, ed occupa una superficie di 331 mq.

Il patrimonio librario è costituito da 37.868 volumi, oltre a 29 abbonamenti e riviste e 5 abbonamenti e quotidiani.

Concepita come "**biblioteca d'uso e non di conservazione**", ha un patrimonio a carattere generale e moderno, continuamente aggiornato sulle ultime novità editoriali.

La biblioteca è a scaffale aperto, con accesso gratuito, costituendo insieme alle biblioteche di Sassuolo, Fiorano, Formigine, Frignano e Frassinoro, il sistema bibliotecario intercomunale di Sassuolo. Dal 2001 promuove iniziative di sensibilizzazione alla lettura dei bambini dai 0 ai 3 anni in collaborazione con i pediatri della zona e dal 2003 al progetto dell'A.I.B "Nati per leggere".

I settori ed i servizi proposti oggi dalla biblioteca comunale sono i seguenti:

- Sala di lettura e consultazione: i volumi sono direttamente accessibili al pubblico e divisi per materie secondo la classificazione Dewey
- Sala riviste: giornali e riviste di attualità
- Sale ragazzi: dedicate rispettivamente alla lettura dei bambini che ancora non sanno leggere (libri illustrati, cartonati, disponibili); la narrativa per la fascia 6-14 anni; ai libri di divulgazione (dalle enciclopedie ai dizionari, dai libri per le ricerche alle letture per il tempo libero).
- Catalogo on line biblioteche nazionali (tramite accesso internet)
- Servizio fotocopie: dei soli testi presenti nella biblioteca di Maranello

Ogni anno vengono acquistati circa 1700 volumi che vanno ad incrementare il patrimonio consolidato. L'attuale biblioteca ha una frequenza giornaliera media di 75 utenti.

Il documento preliminare alla progettazione, indica in 1200 mq la superficie utile, per la nuova biblioteca, con una duplice opportunità: ristrutturare il preesistente fabbricato o demolire e quindi realizzare un nuovo edificio (*conservando il fabbricato dell'archivio – deposito*). Sempre nello studio preliminare veniva indicato il lato ovest, in prossimità delle aree verdi, ove ubicare l'ingresso principale e sfruttare il fronte su Via Vittorio Veneto, nell'area pertinente al fabbricato residenziale, per l'ingresso secondario.

La Committenza, attraverso il D.P.P., esprimeva anche l'esigenza di avere, nello sviluppo del nuovo progetto, tre spazi principali: *Area Consultazione, Sala lettura/studio, Sale polyvalenti*, che se pur collegati tra di loro, devono poter essere utilizzati autonomamente senza interferire con le utenze degli altri ambienti.

La proposta progettuale per la nuova biblioteca rispetta le indicazioni di massima del documento preliminare, fornito dalla Committenza, e rappresenta una perfetta integrazione tra progetto architettonico ed impiego di tecnologie innovative, dunque una significativa tensione verso un'immagine di forte impatto formale ma con una attenzione alle criticità date dal contesto urbano e dalle relazioni con esso. L'impostazione progettuale, sin dalla fase iniziale è stata proiettata verso l'organizzazione di unità ambientali con funzioni simili o relazionate tra loro, su livelli diversi. Inoltre si sono studiate soluzioni proiettate verso sistemi dal basso consumo energetico. L'area di progetto, assimilabile alla forma di un rettangolo, chiusa a Sud dall'edificio archivio – deposito, a nord ed ad Est da edifici residenziali (anche se non in aderenza) ed infine ad Ovest dove si affaccia sulle aree verdi e sull'edificio che ospita attualmente la biblioteca, prevede la demolizione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo edificio su tre livelli di cui due fuori terra.

Il piano ingresso, a quota 0,0 (di progetto), prevede l'accesso alla biblioteca ad Ovest ed ospita **le funzioni di prima accoglienza** (*Controllo, guardaroba, Consultazione cataloghi ed internet*), **le unità ambientali per la lettura dei bambini tra 0-6 anni / 6-10 anni, separate tra loro, una Ludoteca, servizi igienici anche per portatori di Handicap, scale ed ascensore per i collegamenti verticali ed un Pozzo libraio automatizzato con il banco prestiti.**

Il pozzo libraio automatizzato si propone come l'elemento caratterizzante della nuova Biblioteca. Dimensionato per contenere 50000 volumi, consente di trasformare la struttura, oggi soltanto d'uso, in una struttura **d'uso e conservazione**.

Le unità ambientali presenti al piano ingresso, che di per sé "accoglie" i flussi dell'utenza, prevedono le attività per i bimbi, le aree di consultazione e di consegna, i collegamenti ad internet, i servizi, tutte caratterizzate da relazioni dinamiche tra biblioteca e fruitori. Questo spiega la necessità di localizzare il banco prestiti su questo piano.

La possibilità di scegliere e quindi ordinare, dalle postazioni cablate della sala consultazione i testi e di poterli ritirare dopo qualche minuto al banco prestiti (adiacente al pozzo libraio meccanizzato), consente un rapido accesso alla consultazione da parte dell'utenza, che poi può usufruire delle sale di lettura. Questo sistema permette all'utenza che vuole consultare i testi altrove, di non interferire con il resto delle attività all'interno della biblioteca, essendo queste distribuite ai livelli inferiore e superiore dell'edificio.

Il piano a quota -3,0 mt, accessibile attraverso una rampa posizionata in prossimità dell'ingresso secondario su Via Veneto, vede localizzata la sede del Consorzio "MaranelloTerra del Mito", (nato per iniziativa del Comune e delle associazioni di categoria del Commercio, del Turismo, dell'Artigianato e dell'Agricoltura ed di un gruppo di operatori economici locali). Interessato allo sviluppo locale, il consorzio si occupa di programmazione, coordinamento e propulsione delle iniziative per promuovere lo sviluppo ed il marketing del territorio. La sede è ubicata in adiacenza ai collegamenti verticali ed all'ingresso raggiungibile direttamente dall'esterno, e prevede uffici, servizio igienico per il personale ed un ambiente con un'ampia superficie vetrata, che si affaccia su di uno spazio praticabile esterno (utile in occasione di presentazione eventi). Sempre a questo piano è ubicata la caffetteria che attraverso una parete vetrata, si apre su di uno spazio esterno praticabile, caratterizzato da un muro d'acqua ed uno specchio "di acque intelligenti". L'acqua, oltre ad un valenza architettonico – compositiva, consente di raccogliere quella piovana, evitando così di sottrarla all'acquedotto per l'innaffiamento o per altre funzioni.

Lo spazio "libero" localizzato tra la parete vetrata adiacente ai collegamenti verticali e quella che si affaccia sul "muro" e "lo specchio d'acqua" potrà essere utilizzato per esposizioni temporanee.

Sempre al piano a quota -3,0, è prevista la sala polivalente per le attività laboratoriali, anch'essa provvista di un servizio igienico; sempre a questo livello sono stati ubicati: un deposito, un locale tecnico ed un locale di ispezione al pozzo libraio.

Anche al piano sottostrada a quota - 3,0mt, la scelta progettuale di localizzare le suddette unità ambientali, permette una migliore organizzazione funzionale delle attività. Queste sono relazionate al "sistema biblioteca", ma avendo accesso diretto dall'esterno, potranno essere utilizzate indipendentemente (*consorzio, sala polivalente, caffetteria, spazio espositivo*) dall'attività bibliotecaria.

Il piano a quota +3,0, raccoglie tutte le unità ambientali con le funzioni legate direttamente alle attività bibliotecarie.

**La grande sala di lettura**, organizzata con pareti mobili ed elementi di arredo, così da garantire una buona flessibilità dello spazio funzionale; **l'emeroteca, lo spazio per i ragazzi delle scuole secondarie ( 11- 14 anni); l'Archivio storico**, adiacente ai collegamenti verticali, in cui è stato previsto un piccolo ufficio con funzione di controllo ed uno spazio con fotocopiatrici: **gli uffici amministrativi** della biblioteca, anch'essi in prossimità dei collegamenti verticali, provvisti di proprio servizio igienico, con accesso indipendente e senza alcuna relazione con le sale di lettura. Questo consente al personale degli uffici di non interferire con le utenze della biblioteca. Lo spazio delle sale di lettura, è caratterizzato da un grande lucernario, con struttura in acciaio e vetro, provvisto di asole per la ventilazione naturale, un camino di luce ed un taglio nel solaio, in prossimità delle scale che consentono alla luce solare di giungere fino al livello sottostrada.

#### **A.1.5 Il Pozzo Libraio automatizzato**

##### **Caratteristiche tecniche e di funzionamento.**

Il **BOXER** è un trasloelevatore automatico di ultima generazione appositamente studiato per soddisfare le esigenze dei magazzini di archivi documentazione. E' in grado di movimentare, con lo stesso sistema di presa, indifferentemente, contenitore di qualsiasi materiale.

Grazie alla struttura in alluminio estremamente leggera, del trasloelevatore ed all'efficacia del sistema di carico e scarico delle unità, vengono raggiunti alti livelli di produttività del sistema.

Utilizzare il sistema di magazzinaggio del BOXER è facile e non comporta un addestramento complesso e dispendioso:

- *le comunicazioni uomo macchina avvengono tramite un touch – panel, su cui viene prevista un interfaccia utente, facilmente comprensibile.*
- *Il BOXER è studiato al fine di richiedere una minima manutenzione a distanza "via modem", per testare il funzionamento del sistema e per rilevare eventuali mal funzionamenti.*
- 

La struttura è tutta in alluminio. I montanti sono profili tubolari normalizzati e sono fissati al telaio di base. Sulla parte superiore dei montanti, un sistema con dei rulli di guida tiene allineato il trasloelevatore lungo la rotaia di guida superiore. Il telaio è l'elemento base del trasloelevatore al quale sono fissati i due montanti. E' realizzato con profili sagomati in acciaio zincato fissati tra loro in modo da realizzare una solida struttura portante.

Il trasloelevatore previsto possiede un motore di traslazione a lunga percorrenza.